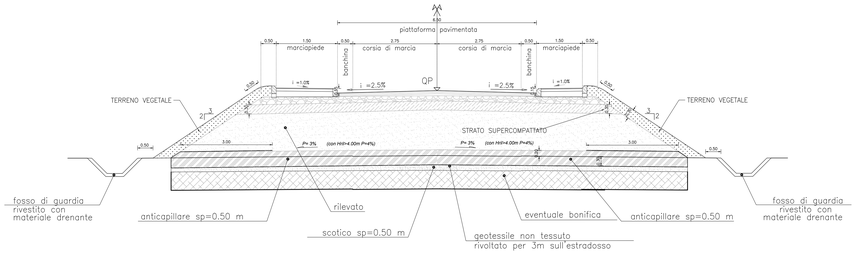
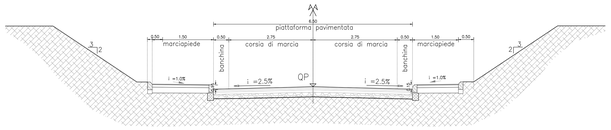
CATEGORIA F - LOCALE
Ambito Urbano

Rilevato

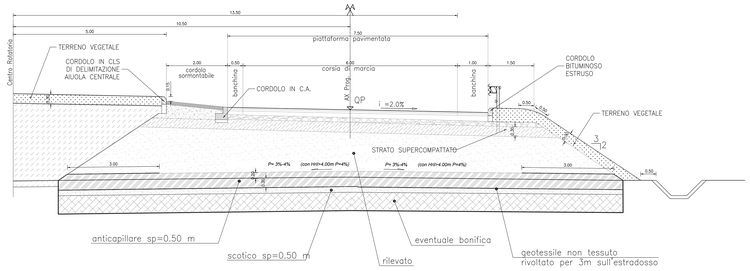


Trincea

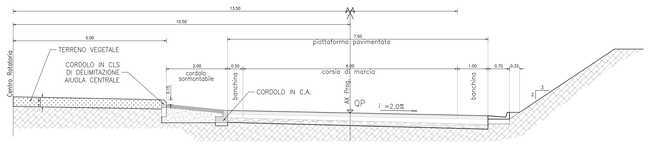


ROTATORIA

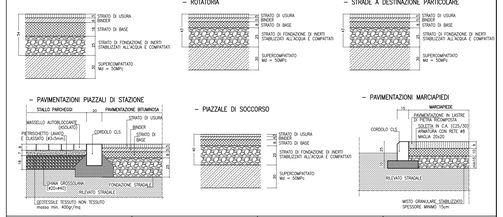
Rilevato



Trincea



PARTICOLARE SOVRASTRUTTURA



STRATO DI USURA:
MISCELA INERTI: – Serie setacci UNI
(# Crivello/Setaccio = passante % in peso):
S25.4 = –
S12.7 = –
S12.7 = 100%
S9.52 = 75–100%
S4.76 = 50–85%
S2.0 = 40–55%
S0.42 = 15–30%
S0.175 = 10–20%
S0.74 = 6–10%

CARATTERISTICHE INERTI:
– PERDITA IN PESO LOS ANGELES <=25%
– NON DI ELEMENTI CON ALMENO DUE FACCE DI FRATTURA
– COEFF.DI IMBIBIZIONE <0.015
– EQUIVALENTE IN SABBIA >= 70%

CARATTERISTICHE BITUME:
– PENETRAZIONE A 25°C = 50–70

BINDER
MISCELA INERTI: – Serie setacci UNI
(# Crivello/Setaccio = passante % in peso):
S25.4 = 100%
S12.7 = 90–100%
S12.7 = 65–100%
S9.52 = 55–85%
S4.76 = 35–65%
S2.0 = 25–45%
S0.42 = 10–25%
S0.175 = 7–16%
S0.74 = 6–8%

CARATTERISTICHE INERTI:
– PERDITA IN PESO LOS ANGELES <=25%
– NON DI ELEMENTI CON ALMENO DUE FACCE DI FRATTURA
– COEFF.DI IMBIBIZIONE <0.015
– EQUIVALENTE IN SABBIA >= 70%

CARATTERISTICHE BITUME:
– PENETRAZIONE A 25°C = 50–70

STRATO DI BASE
MISCELA INERTI: – Serie setacci UNI
(# Crivello/Setaccio = passante % in peso):
S31.5 = 100%
S25.4 = 75–100%
S19.1 = 60–90%
S12.7 = 50–80%
S9.52 = 40–65%
S4.0 = 28–50%
S2.0 = 20–40%
S0.42 = 9–20%
S0.175 = 5–13%
S0.74 = 3–8%

CARATTERISTICHE INERTI:
– PERDITA IN PESO LOS ANGELES <=25%
– NON DI ELEMENTI CON ALMENO DUE FACCE DI FRATTURA
– COEFF.DI IMBIBIZIONE <0.015
– EQUIVALENTE IN SABBIA >= 70%

CARATTERISTICHE BITUME:
– PENETRAZIONE A 25°C = 50–70

STRATO DI FONDAZIONE
MISTO GRANULARE STABILIZZATO PER GRANULOMETRIA

MISCELA INERTI: – Serie setacci UNI:
(# Crivello/Setaccio = passante % in peso):
CT0 = 100%
CT25 = 75–100%
C25 = 60–87%
C10 = 35–67%
C5 = 25–55%
C2 = 15–40%
S0.4 = 7–22%
S0.075= 2–10%

– DENSITA' ≥ 95% Aasho mod.
– Md ≥ 80 N/mmq

LEGENDA

BARRIERA TIPO "H1–BORDO RILEVATO" (LIVELLO DI LARGHEZZA UTILE: W3) COME PREVISTO DAL D.M. 223/92 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI.

TERRENO VEGETALE sp. 30 cm.

FOSSO DI GUARDIA RIVESTITO CON MATERIALE DRENANTE

SOVRASTRUTTURA STRADALE (VEDI PARTICOLARE COSTRUTTIVO).

STRATO DI SUPERCOMPATTATO REALIZZATO CON TERRE A1,A2–4,A2–5 A3 (ULTIMO STRATO DI CM. 30)

RILEVATO IN TERRE APPARTENENTI AI GRUPPI A1, A2–4, A2–5, A2–6, A2–7, A3, A4 (classificazione CNR–UNI 11531–1/2014).
– POSA IN OPERA IN STRATI AL FINITO sp. max. 50 cm per A1, A2–4 e 30 cm per i restanti;
– DENSITA' ≥ 95% AASHTO MOD.
– Me ≥ 50 N/mmq (VALORE PER LO STRATO SUPERCOMPATTATO);Me=40N/mmq (corpo del rilevato)

ANTICAPILLARE SECONDO IDONEO FUSO GRANULOMETRICO CON SPESSORE ≥ 50 cm CONTENUTO NEL GEOTESSILE RISVOLTATO DI 3.00 m QUALORA LO STRATO DI RILEVATO CHE SORMONTA L'ANTICAPILLARE ABBIA CONTENUTO IN FINO < DEL 35%. VICEVERSA, IL GEOTESSILE RICOPRIRA' COMPLETAMENTE L'ANTICAPILLARE.
NOTE PER LA MESSA IN OPERA DELLO STRATO DI ANTICAPILLARE:
– PER I RILEVATI DI ALTEZZA ≥ 4.00 m. SARA' POSIZIONATO CON L'INTRADOSSO ALLA QUOTA DEL PIANO CAMPAGNA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARA' CONFORMATO A SCHEMA D'ASINO CON PENDENZA PARI AL 3% PER RILEVATI DI ALTEZZA ≤ A 4.00 m, E CON PENDENZA PARI AL 4% PER I RILEVATI DI ALTEZZA > A 4.00 m.
– PER I RILEVATI DI ALTEZZA ≥ 0.90 m. E < ≥ 1.10 m. SARA' POSIZIONATO CON L'ESTRADOSSO ALLA QUOTA DEL PIANO CAMPAGNA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARA' CONFORMATO A SCHEMA D'ASINO CON PENDENZA PARI AL 3%; IL MODULO DI DEFORMAZIONE DOVRA' ESSERE ≥ 20 MPa.
– PER I RILEVATI DI ALTEZZA < A 0.90 m. SARA' POSIZIONATO CON L'ESTRADOSSO ALLA QUOTA DEL PIANO CAMPAGNA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARA' CONFORMATO A SCHEMA D'ASINO CON PENDENZA PARI AL 3%; IL MODULO DI DEFORMAZIONE DOVRA' ESSERE ≥ 40 MPa.

SCOTICO pref. 50 cm. E RIEMPIMENTO CON TERRE APPARTENENTI AI GRUPPI A1, A2, A3, A4, (classificazione CNR–UNI 11531–1/2014).
– A1, A2, A3, A4, SE PROVENIENTE DA CAVE DI PRESTITO;
– A1, A2, A3, A4, SE PROVENIENTE DAGLI SCAVI.
IL MATERIALE DOVRA' ESSERE MESSO IN OPERA A STRATI DI SPESSORE NON SUPERIORI A 50 cm. (MATERIALE SCIOLTO); PER IL MATERIALE DEI GRUPPI A2 ED A4 GLI STRATI DOVRANNO AVERE SPESSORE NON SUPERIORE A 30 cm. (MATERIALE SCIOLTO)

EVENTUALE BONIFICA.

STRATO DI GEOTESSILE NON TESSUTO IN POLIESTERE DI MASSA UNITARIA NON INFERIORE A 400 gr/mq.

TRINCEA:
IL TERRENO IN SITU, A FONDO SCAVO, DOVRA ESSERE COSTIPATO IN MODO DA OTTENERE UNA DENSITA SECCA NON INFERIORE AL 95% DELLA DENSITA MASSIMA, OTTENUTA PER QUELLA TERRA, CON LA PROVA DI COSTIPAMENTO AASHTO MODIFICATA (UNI EN 13286–2); IL MODULO DI DEFORMAZIONE, NON DOVRA ESSERE INFERIORE A 20 MPa. IN OGNI CASO, DOPO LA COMPATTAZIONE, IL TERRENO DEL PIANO DI POSA DEVE ESSERE PORTATO ALMENO AL 95% DELLA DENSITA' AASHTO MODIFICATA. QUALORA NON SI RAGGIUNGA UN MODULO DI 50 MPa, MISURATO AL PRIMO CICLO DI CARICO NELL'INTERVALLO 0.05 MPa – 0.15 MPa. SE IL TERRENO IN SITU NON HA LE CARATTERISTICHE DI CUI SOPRA, SI DOVRA EFFETTUARE LA BONIFICA. IL RELATIVO RINTERRO DOVRA ESSERE ESEGUITO SECONDO LE MODALITA DI CUI AL P.TO B, CON VALORE MINIMO DEL MODULO DI 20MPA.

NOTA BENE :

Gli elementi di arredo della piattaforma sono indicativi. Per i dettagli degli stessi fare riferimento agli elaborati specifici delle discipline corrispondenti.

Per i manufatti di smaltimento delle acque di piattaforma fare riferimento agli elaborati della specialistica competente

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE TECNICA
U.O. INFRASTRUTTURE CENTRO

PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO - BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO - VITULANO
3° LOTTO FUNZIONALE S. LORENZO - VITULANO
NV - VIABILITA'
Sezioni Tipologiche - Sub Lotto 1 - Tav 3/3

SCALA : 1:50

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IF0H	32	D	11	WB	IF01 00	003	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Emissione esecutiva	R. Allegretti	luglio 2018	P. Bavetta	luglio 2018	P. Cerrone	luglio 2018	ITALFERR S.p.A. Direzione Tecnica Area Geotecnica Dott. Ing. Paolo Ricci Ordine degli Ingegneri di Roma n. A 24798	

File: IF0H32D11WBIF0100003A.dwg

n. Elab.: 3L 2388a